



Decreto n° 0125 / Pres.

Trieste, 20 luglio 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 20/07/2023

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 20/07/2023

GIANNI CORTIULA

in data 20/07/2023



Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 47 che disciplina l'articolazione della dirigenza presso l'Amministrazione regionale;

Visto, in particolare, il comma 3 del precitato articolo 47, il quale prevede che il Direttore generale opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, in posizione sovraordinata rispetto ai direttori centrali, con funzioni di sovrintendenza e di impulso in ordine alla gestione dell'Amministrazione regionale, assicurando l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Presidente medesimo e dalla Giunta regionale e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività delle Direzioni centrali e svolge, altresì, le funzioni attribuite dal Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, e di esso, in particolare, l'articolo 16 concernente gli incarichi dirigenziali;

Visti gli articoli 17 bis e 23 ter del precitato Regolamento di organizzazione che disciplinano rispettivamente le competenze del Direttore generale e le modalità di conferimento dell'incarico;

Considerato che detto incarico, ai sensi delle norme sopra richiamate, riveste carattere di fiduciarietà;

Considerato l'avvio della XIII legislatura e che in tale fase, al fine di assicurare la necessaria continuità dell'azione amministrativa e, in particolare, dell'attività di sovrintendenza e impulso in ordine alla gestione dell'Amministrazione regionale e di coordinamento delle attività delle direzioni centrali, è opportuno confermare l'attuale direttore generale, dott. Franco Milan, in quanto possiede un curriculum coerente e ben finalizzato per lo svolgimento dell'incarico de quo avendo già svolto l'incarico di direttore generale anche in precedenti legislature;

Precisato, al riguardo che, in tutti gli incarichi affidatigli, il dott. Franco Milan ha dato sempre prova di elevate capacità direzionali, organizzative e di coordinamento, maturando una valida professionalità e competenza al massimo livello decisionale e dimostrando attitudine alle relazioni interne ed esterne, nonché notevoli capacità programmatiche; ha acquisito, inoltre, una consolidata esperienza dirigenziale e gestionale di strutture amministrative complesse e pluridisciplinari; è in possesso di una indiscussa e completa conoscenza della realtà territoriale, economica e produttiva, nonché dell'Amministrazione regionale;

Viste le dichiarazioni di data 19 luglio 2023 rese dal dott. Franco Milan circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico de quo, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto, altresì, l'articolo 27 del citato Regolamento di organizzazione che riserva la determinazione del trattamento economico spettante al Direttore generale alla Giunta regionale nel rispetto dell'importo massimo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale 6 agosto 2013, n. 8;

Decreta

1. Per le motivazioni in premessa indicate, il dott. Franco MILAN è nominato Direttore generale dal 1 agosto 2023 al 31 luglio 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di incarico).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -

Delibera n° 1731

Estratto del processo verbale della seduta del
21 novembre 2024

oggetto:

ART 20 BIS DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI. CONFERIMENTO DI INCARICO SOSTITUTORIO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ERSA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	assente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 47;

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

Vista la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 ed in particolare l'articolo 6, ai sensi della quale il Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) è nominato dalla Giunta regionale con le modalità ed i criteri previsti per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, innanzi richiamato, il quale stabilisce, tra l'altro, le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

Visto l'allegato C al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e, segnatamente, il disposto dell'articolo 2 del comma 3 a mente del quale nell'ambito del contratto di lavoro a cui accede l'incarico di direttore centrale o di ente regionale la Regione si riserva di attuare per esigenze organizzative forme di mobilità nell'ambito degli incarichi apicali previa sottoscrizione di un nuovo contratto individuale;

Visto l'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, in caso di vacanza dell'incarico di direttore centrale preposto a direzione centrale, o in caso di vacanza dell'incarico di direttore di ente regionale, o di direttore di UOS o di UOC, l'incarico sostitutorio ad interim è attribuito dalla Giunta regionale;

Richiamata la propria deliberazione di giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

Atteso che dal giorno 1 dicembre p.v. l'incarico di direttore generale dell'ERSA sarà vacante;

Rilevato che l'individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico in parola è in corso di definizione;

Preso atto della necessità, nelle more dell'individuazione del nuovo titolare, di nominare un direttore centrale sostituto, ai sensi dell'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione della Regione e degli enti regionali;

Atteso che, ai sensi del Regolamento di organizzazione innanzi citato, gli incarichi di direttore centrale sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

Preso atto del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi apicali in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "mission"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

Preso atto dell'attuale assetto organizzativo complessivo della Regione e degli Enti regionali e dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle relative strutture organizzative;

Preso atto che il Direttore generale dell'Amministrazione regionale dott. Franco Milan ha dato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico in parola, nelle more dell'individuazione del direttore titolare, e sentito in merito l'Assessore regionale competente in materia;

Ritenuto quindi di individuare a tale fine il candidato maggiormente idoneo nella persona del dott. Franco MILAN e, per l'effetto, di disporre, ai sensi dell'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, il conferimento dell'incarico sostitutorio di direttore generale dell'ERSA al medesimo dirigente nelle more dell'individuazione del direttore titolare, dal giorno 1 dicembre 2024, e fino al conferimento del corrispondente incarico, fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

Preso atto di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 28 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a dipendenti regionali, il conferimento medesimo determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico;

Visto l'articolo 21 del Contratto Collettivo del Comparto unico del Personale dirigente – triennio normativo ed economico 2016-2018, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico sono individuati, tra l'altro, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice;

Visto il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

Vista la deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

Visto l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

Vista la propria deliberazione n. 1118 del 25 luglio 2023, con la quale, in correlazione al conferimento al dott. Franco MILAN dell'incarico di Direttore generale dell'Amministrazione regionale, giusto decreto del Presidente della Regione n. 0125/Pres. dd. 20 luglio 2023, si è definito il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari ad euro 170.000 (centosettantamila);

Preso atto che il trattamento economico annuo lordo riconosciuto al dott. Franco MILAN, in qualità di Direttore generale dell'Amministrazione regionale, ha carattere di omnicomprensività e, pertanto, al conferimento dell'incarico sostitutorio di direttore generale dell'ERSA non si riconnette la rideterminazione dello stesso, che resta immutato, quale definito nelle proprie precedenti determinazioni;

Ritenuto di stabilire, con riferimento all'incarico sostitutorio di direttore generale dell'ERSA, che lo stesso sia conferito dal giorno 1 dicembre 2024, nelle more dell'individuazione del direttore titolare e fino al conferimento del corrispondente incarico, fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

Viste le dichiarazioni rese dal dott. Franco MILAN ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

Su proposta del Presidente della Regione,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di conferire, ai sensi dell'articolo 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, al dott. Franco MILAN l'incarico sostitutorio di Direttore generale dell'ERSA a decorrere dal giorno 1 dicembre 2024, nelle more dell'individuazione del direttore titolare e fino al conferimento del corrispondente incarico, fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo.
- 2.** Di dare atto che il trattamento economico annuo lordo riconosciuto al dott. Franco MILAN, in qualità di Direttore generale dell'Amministrazione regionale, ha carattere di onnicomprensività e, pertanto, al conferimento dell'incarico di cui al punto 1 non si riconnette la rideterminazione dello stesso, che resta immutato, quale definito nelle proprie precedenti determinazioni.
- 3.** Di stabilire che, per le causali in premessa illustrate, all'incarico di cui al punto 1. si connetta la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.
- 4.** Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE